



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Al Comune di Urzulei
protocollo.urzulei@pec.comunas.it
e p.c. 04-02-32 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna centrale
e p.c. 01-10-32 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Nuoro
e p.c. 05-01-04 - Servizio Tutela della Natura e
Politiche Forestali

Oggetto: Intervento di contrasto alla frammentazione di habitat (rimozione recinzioni metalliche). Proponente: Comune di Urzulei. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), deliberazione n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento alla nota di convocazione della Conferenza di servizi, pervenuta in data 19 febbraio 2026 (prot. D.G.A. n. 5461 di pari data), esaminata la documentazione allegata, si rappresenta quanto segue.

La proposta progettuale in esame, finanziata con i fondi del "FESR 2021-2027 Azioni 3.7.1 - 3.7.2 per l'attuazione di interventi di tutela e valorizzazione ambientale in aree di particolare interesse naturalistico, compresa la Rete Natura 2000" interessa alcune siti del Supramonte di Urzulei.

Il progetto prevede gli interventi di seguito descritti:

- rimozione di 3,2 Km di recinzioni metalliche;
- realizzazione di due vasconi antincendio smontabili, di capacità di 30.000 litri e diametro di 12 m, ubicati rispettivamente nella valle della sorgente "*Funtana Nicola*" e a valle della sorgente "*Funtana Freari*". Le vasche verranno posizionate su aree pianeggianti opportunamente regolarizzate e delimitate con recinzione metallica antintrusione e l'approvvigionamento sarà garantito tramite il prelievo delle sorgenti attrezzate di cui sopra, attraverso la realizzazione di due nuove condotte di lunghezza complessiva di 650 m. In prossimità dei vasconi saranno realizzate delle pozze in terra dette "*bidili*" per l'abbeveraggio del bestiame;
- realizzazione di un punto di attingimento idrico fisso per i mezzi terrestri antincendio, in prossimità dell'invaso artificiale "*Semideddas*", mediante il posizionamento di un idrante. Per il prelievo dell'



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

acqua sarà utilizzata una presa esistente all'interno della camera di manovra dell'invaso artificiale che sarà collegata ad una condotta in polietilene interrata;

- posizionamento di barriere in legno, in corrispondenza di varchi allo scopo di scoraggiare l'apertura di nuove piste e di regolamentare il passaggio di mezzi motorizzati.

La realizzazione delle condotte di adduzione per i vasconi comporterà la rimozione della vegetazione arbustiva per una fascia sufficiente a consentire il passaggio dei mezzi (circa 2.5 m) e al termine dei lavori è previsto il ripristino delle superfici attraverso la piantumazione di essenze autoctone.

Le opere previste ricadono all'interno dei siti Natura 2000 ZSC/ZPS "Golfo di Orosei" (ITB020014) e "Supramonte di Oliena, Orgosolo e Urzulei - Su Sercone" (ITB022212), e alcune (rimozione recinzioni, pozze di abbeveraggio per la fauna, chiusura di varchi) possono essere considerate come direttamente connesse o necessarie alla gestione dei siti a fini conservazionistici.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si può constatare che la quasi totalità degli interventi non interessa habitat e/o specie vegetali di interesse comunitario ad eccezione del posizionamento della condotta e del vascone antincendio ubicato a valle della sorgente "*Funtana Freari*", dove risulta cartografato l'habitat (6220) "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*". Tuttavia, in termini quantitativi, la superficie di habitat sottratto temporaneamente per l'apertura della pista di cantiere può essere considerata non significativa anche considerando che, una volta conclusi i lavori di interro della condotta, come dichiarato dal proponente, la vegetazione arbustiva verrà ripristinata attraverso la piantumazione di essenze autoctone e tipiche del piano bioclimatico di riferimento, mentre quella erbacea tipica dell'habitat dovrebbe rigenerarsi spontaneamente. Un aspetto importante da segnalare riguarda invece il rischio, per molte specie faunistiche, di morte per annegamento all'interno dei bacini utilizzati per l'antincendio, se non dotati di appropriati sistemi anti-annegamento. Pertanto, al fine di scongiurare tale rischio è di fondamentale importanza dotare le vasche di piattaforme anti-annegamento, fisse o galleggianti.

Tutto ciò premesso, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

CO_GEN_1: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;

CO_GEN_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;

CO_GEN_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;

CO_GEN_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;

CO_GEN_11: per la verifica della corretta esecuzione dei lavori ci si avvarrà della stretta collaborazione di un esperto paesaggista con qualificata esperienza nel progetto di conservazione della natura delle aree umide, oltreché redattore del primo piano di gestione del sito.

CO_GEN_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;

CO_CANT_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;

CO_CANT_2: a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;

CO_CANT_3: per le attività di movimento terra saranno impiegate macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate;

ritenuto, inoltre, che sia necessario dotare le vasche antincendio di dispositivi anti-anneamento a tutela della fauna;

tenuto conto degli obiettivi contenuti nei Piani di Gestione dei siti Natura 2000 interessati, delle "Misure di conservazione" approvate con DGR 15/20 del 19.03.2025, e delle caratteristiche dell'intervento proposto, si ritiene che l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo sopra riportate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche al progetto presentato, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n.30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

ELISABETTA FLORIS

VALENTINA GRIMALDI